

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 111 del 2 aprile 2009 – D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 20 MW, da realizzare nel Comune di Santomenna (SA) - Proponente: Eolica Santomenna Srl.

IL DIRGENTE DEL SETTORE

Premesso

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero, nonché con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano ed è stata affidata al Dott. Giuseppe Allocca la responsabilità ad interim dell'Area Generale di Coordinamento 12;
- che con Decreto Dirigenziale n.2 del 19/1/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. Giuseppe Allocca ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

CONSIDERATO

- che con propria nota, acquisita in data 14/03/2005 al protocollo regionale col n. 0222927, la società ICQ HOLDING S.p.a. (di seguito: il proponente) con sede legale in Roma via Ombrone 2/G 00198 ROMA-P.IVA 06830980634, ha presentato l'istanza, con allegato progetto di massima, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza di 23,8 MW, mediante l'installazione di 28 aerogeneratori da 850 kW cadauno, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Santomenna (SA) in località "Masseria De Maio e Masseria De Nicola";
- che, pertanto, con nota dell'1/7/2005, prot. n. 0569535, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 20 luglio 2005;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutesi in data 20 luglio 2005, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che con nota del 12/9/2006, prot. n. 0745022, veniva indetta e convocata la seconda riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 26/9/2006;
- che il resoconto verbale della citata riunione conclusiva della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- che in sede di prima conferenza dei servizi è stato chiesto al proponente di ridurre il numero di aerogeneratori mediante installazione di taglia maggiore;
- che il proponente accogliendo la richiesta di cui sopra, con nota acquisita al protocollo regionale col n.1076764 in data 29/12/2008, ha trasmesso il layout d'impianto modificato che prevede la installazione di 10 aerogeneratori da 2 MW cadauno, individuati su terreni siti nel comune di Santomenna e riportati in Catasto al foglio 3 (particelle 34-29-12-72-28-24-26-21-31-80-27-92-93), foglio 9 (particelle 156-2-32), foglio 10 particelle (34-19-7-2-20-5-9-8-10-29) con relative opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto;
- che con nota del 10/10/2007 protocollo n. 0853669 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza dei servizi;
- che il resoconto verbale della conferenza conclusiva è stato inoltrato a tutti gli enti invitati;
- Che il Comune di Santomenna ha comunicato il proprio assenso al progetto in sede di prima conferenza dei servizi;
- Che l'ufficio Tecnico del comune di Santomenna ha rilasciato, in data 2/12/2008, il certificato di destinazione urbanistica delle aree interessate dall'impianto, acquisito agli atti del procedimento;
- Che il comune di Castelnuovo di Conza con nota del 10/12/2007, acquisita agli atti regionali in data 14/12/2007 al n.1068488, ha espresso parere positivo alla realizzazione delle opere elettriche connesse all'impianto eolico in questione, ricadenti sul proprio territorio comunale;
- la Provincia di Salerno a cui sono stati inoltrati i verbali delle conferenze dei servizi non ha dato alcun riscontro in merito;
- il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita agli atti in data 1/12/2006 copia del Decreto Assessorile di compatibilità Ambientale n.580 del 21/11/2006;
- Il Settore Regionale Urbanistica a cui sono stati inoltrati i verbali delle conferenze dei servizi non ha dato alcun riscontro in merito ;
- il Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura a cui sono stati inoltrati i verbali delle conferenze dei servizi non ha dato alcun riscontro in merito;
- il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota acquisita agli atti regionali in data 23/10/2007 prot.n. 0894512, ha dato il proprio nulla-osta alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- la Comunità Montana "Zona Alta e Medio Sele", con nota agli atti regionali ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- il Settore Regionale Genio Civile di Salerno in sede di conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole;
- il Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche ed Idrocarburi con nota del 25/7/2005 ha comunicato di non aver nulla

da osservare in merito in quanto il territorio di Santomenna non è interessato da concessioni minerarie e/o concessioni di acque termo-minerali;

- la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici, con nota del 17/6/2008, acquisita al protocollo regionale in data 25/6/2008 con il n. 0546152, ha comunicato che le aree interessate non sono sottoposte a vincoli paesaggistici ed invita a tener conto dei pareri espressi dalle Soprintendenze territoriali competenti;
- l'ARPAC, a cui il proponente ha trasmesso il progetto ed al quale sono stati trasmessi i resoconti verbali delle sedute di conferenza con nota del 31/10/2008, acquisita al protocollo regionale in data 18/11/2008 al n. 0964971;
- L'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, con nota del 22/5/2006, acquisita al protocollo regionale in data 25/5/2006 con il n. 0462405, ha dato parere favorevole con prescrizioni;
- l'ASL SALERNO 2 ha comunicato il proprio assenso al progetto in data 8/3/2007 sotto l'aspetto igienico-sanitario con prescrizioni;
- il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota acquisita al protocollo regionale in data 20/7/2005 con il n. 0627202, ha comunicato il parere positivo con prescrizioni;
- il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania", con nota del 12/12/2005, acquisita al protocollo regionale in data 21/12/2005 con il n. 1050971, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- Il 16° Reparto del Genio Campale dell'Aeronautica Militare ha dato parere positivo con nota del 26/4/2005, acquisita al protocollo regionale in data 20/7/2005 al n. 0626521;
- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno con nota del 28/11/2006, acquisita al protocollo regionale col n. 1005856 del 4/12/2006, ha comunicato che le attività di che trattasi non è soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco di cui al DPR 689/59 e dell'allegato al D.M. 16/2/82;
- il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale della Campania con nota acquisita agli atti regionali in data 30/10/2006 al n. 0890385 ha dato il nulla-osta provvisorio;
- il Ministero dei Trasporti S.I.I.T. per la Campania ed il Molise con nota del 16/10/2007, acquisita agli atti regionali in data 23/10/2007 al n. 0895802, ha espresso parere positivo;
- TERNA ha dato parere positivo alla connessione che avverrà mediante collegamento al sistema di sbarre della stazione elettrica a 150 kV di Castelnuovo di Conza;

Preso atto inoltre:

Che il proponente con nota acquisita agli atti del procedimento ha comunicato la modifica degli assetti societari per l'impianto eolico in questione e che a seguito atti di cessione di ramo d'azienda, l'impianto in questione è passato in capo alla società Eolica Santomenna Srl P. IVA-C.F. 07267771009, in forza del rogito notarile del Notaio Tomazzoli in Roma del 3 dicembre 2008, Rep. 14377, Racc. 4586.

CONSTATATO

- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 580 del 21/11/2006, è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici;
- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agroalimentari di pregio;
- che, su richiesta del proponente, è stata attivata la procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse, con nota del 17/10/2006 prot. 0850079;
- che l'avvio della procedura di esproprio è stato pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" del 14 marzo 2005, sul BURC del 30/12/2006 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Santomenna;
- che non sono pervenute opposizioni alla procedura espropriativa di cui sopra;

- che con nota del 26/11/2008, acquisita al protocollo regionale in data 29/11/2008 al n. 1076764, il proponente ha trasmesso copia del layout definitivo d'impianto e delle opere elettriche connesse;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni.
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 23 marzo 2008, n. 518
- la DGR 2119/08

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nel Settore 04 "Regolazione dei Mercati" nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società EOLICA SANTOMENNA Srl, con sede in ROMA alla via Ombrone, 2G. (di seguito: il proponente) partita IVA 07267771009, di seguito "proponente", è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito 10 aerogeneratori da 2 MW per una potenza nominale di 20 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Santomena (SA), riportati in Catasto al foglio 3 (particelle 34-29-12-72-28-24-26-21-31-80-27-92-93), foglio 9 (particelle 156-2-32), foglio 10 particelle (34-19-7-2-20-5-9-8-10-29), come da piano particellare di esproprio grafico e descrittivo allegato agli atti del procedimento e che ne costituisce parte integrante, opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM in scala 1:25.000, allegata all'istanza;
- connessione alla rete elettrica con una nuova linea mediante al sistema di sbarre della stazione elettrica a 150kV di Castelnuovo di Conza;
- costruzione dell'impianto di trasformazione e consegna, di proprietà dell'utente, e degli adattamenti al sistema di sbarre della stazione elettrica a 150 kv (impianto di rete).
Realizzazione della sezione a 20 kV per l'uscita trasformatore e per gli arrivi delle linee MT dai sottocampi del parco eolico.
Realizzazione edificio per alloggiamento apparecchiature elettriche e del gruppo di misura.

L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi

del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

2. La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

ASL SALERNO/2

L'approvvigionamento idrico, ove non possibile mediante allaccio alla rete pubblica, dovrà avvenire attraverso cisterna fissa, lo smaltimento delle acque reflue dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs 152/99.

Soprintendenza Beni Archeologici di Salerno

I lavori di scavo vanno eseguiti sotto il controllo di personale scientifico, incaricato dal committente, al cui esito saranno subordinati eventuali interventi in caso di rinvenimenti archeologici.

Comunità Montana zona "Alto e Medio Sele"

Le operazioni di scavo in periodi non piovosi e limitate alla volumetria necessaria, i materiali di scavo di risulta vanno smaltiti in siti autorizzati, le acque piovane vanno convogliate nella cunetta stradale, vanno rispettate tutte le prescrizioni della relazione geologica del Dr. Maucione.

ARPAC

eseguire in fase di preesercizio dell'impianto rilievi e misure dei campi magnetici e del rumore nelle diverse possibili modalità di utilizzo degli aerogeneratori;
trasmissione all'ARPAC dei dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto e l'impostazione data agli aerogeneratori per la fase di esercizio;
trasmissione dei dati in fase di preesercizio ed in fase di esercizio.

Autorità di Bacino

Al fine di garantire la tutela del dissesto di versante nelle aree perimetrale a rischio R3 le opere infrastrutturali e strutturali vanno realizzate in aree non soggette a pericolosità alta e media.

Il proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate.

Il Proponente è obbligato inoltre:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi anche le possibili metodiche di riuso, recupero e/o smaltimento dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Settore Provinciale del Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 1. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
- 2. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 3. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua in forma parziale senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Dott. Luciano Califano